

TUNNEL CARPALE

Si presenta in studio Alberto, 27 anni operaio in una fabbrica che lavora il ferro, che soffre da circa un anno di forti dolori a entrambi i polsi, con formicolio soprattutto notturno e significativa riduzione della forza su entrambi le mani; “la mattina quando faccio colazione non riesco a tenere la tazza del latte tra le mani”. Il medico del lavoro gli consiglia l'intervento chirurgico o di cambiar lavoro.

La mia strategia di intervento si concentra sul trattamento della catena trasversa degli arti superiori, considerata l'evidente iperprogrammazione dei muscoli flessori ed estensori, dovuta proprio al loro continuo lavoro statico.

Dopo la prima seduta nella quale lavoro la catena statica e il diaframma, Alberto sente attenuato il dolore e più mobili le dita, concludo con l'autopostura dell'arto superiore, che insegno e consiglio anche a casa. Ci vediamo dopo una settimana e Alberto con stupore mi dice che il dolore è sempre presente ma attenuato rispetto alla settimana prima, e che non ha più avuto formicolio. I successivi trattamenti ricalcano il primo, e di volta in volta Alberto si sente meglio. Ci vediamo in tutto 4 volte, dopo le quali il dolore e il gonfiore a livello dei polsi non sono più presenti.